



ISTITUTO COMPRESIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

APPENDICE N. 8 AL REGOLAMENTO D’ISTITUTO

REGOLAMENTO PER L’ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 176/2022

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

L’Indirizzo Musicale, attivo dal 1999, concorre a promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo al preadolescente occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, nonché di consapevolezza della propria identità.

La Scuola Secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo "N. Bottà" offre ai propri alunni la possibilità di potere scegliere, come materia opzionale, uno dei seguenti quattro strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. La distribuzione in eguale numero degli alunni in quattro diversi sottogruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell’offerta formativa in ambito musicale, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico dell’orchestra.

Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

1. PERCORSO DI STUDI

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico.

Il percorso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili secondo quanto indicato dal DPR N. 81 del 20/03/2009 Art. 11, tenuto conto delle indicazioni espresse dal decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il MIUR redige in materia di iscrizioni. All’atto dell’iscrizione, ogni alunno indicherà l’ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti disponibili.

Lo studio dello Strumento Musicale e le attività di Musica d’Insieme sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d’esame di Stato.

Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro

orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove, una per la lezione individuale e le altre per teoria e lettura della musica e musica d'insieme (pratica orchestrale dei quattro sottogruppi).

Durante l'anno scolastico gli allievi avranno l'opportunità di partecipare a saggi, esibizioni in pubblico, viaggi d'istruzione specifici, concorsi e rassegne a carattere regionale e nazionale.

I docenti di strumento musicale, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale, strumentale e/o corale, attiveranno eventuali collaborazioni con la scuola primaria preferibilmente all'interno dell'arco temporale del primo quadrimestre.

2. ISCRIZIONE PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE

La scelta del corso ad indirizzo musicale e dello strumento si effettua al primo anno ed ha valore triennale una volta assegnato lo strumento musicale la frequenza delle lezioni non è opzionale ma obbligatoria per l'intero triennio.

All'atto dell'iscrizione, qualora il numero di iscritti dovesse essere inferiore al numero dei posti disponibili per specialità strumentali e anni di corso, le prime scelte con punteggio inferiore, potranno essere equamente distribuite, come possibile, nelle quattro specialità strumentali dell'istituto.

Per gravi motivi documentati e/o certificati dall'ASP, i genitori possono presentare la richiesta di rinuncia all'insegnamento dello strumento musicale al Dirigente Scolastico che valuterà l'ammissibilità della domanda.

Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, indicheranno nel modulo la richiesta per l'inserimento al corso musicale. L'indicazione dà diritto a partecipare alla prova orientativo-attitudinale che si svolgerà entro il termine stabilito, previa comunicazione alle famiglie interessate da parte degli uffici amministrativi dell'Istituto.

Gli alunni sostengono una prova orientativo – attitudinale i cui esiti sono pubblicati entro la fine dell'anno scolastico.

I genitori vengono informati e sono consapevoli del fatto che la scelta degli strumenti dalla prima alla quarta non garantisce che venga assegnata la prima, poiché per motivi didattici e organizzativi del percorso potrebbe essere assegnata una tra le altre tre scelte di strumento, sempre nel rispetto della graduatoria.

3. SELEZIONE

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una commissione interna composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un insegnante di Musica e dal Dirigente Scolastico che la presiede e coordina o, in sua vece, da un docente da lui delegato.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base da parte degli alunni, né l'esecuzione pratica ad uno strumento che si insegna all'interno del corso ad indirizzo musicale.

I docenti che hanno rapporti di parentela di primo grado con i candidati si asterranno dal presenziare alle loro prove e alle loro valutazioni.

La prova permetterà di valutare le attitudini degli alunni e consentirà di redigere una graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al percorso di studi.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare "orecchio" e senso ritmico. Le prove sono precedute da un

colloquio con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale.

Accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali.

La Commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica.

Si procede all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento: le mani, le labbra, l'arcata dentaria, le capacità respiratorie ed articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare attitudine allo studio di uno specifico strumento.

PROVA N. 1 Accertamento del senso ritmico

Un componente della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3-4-5 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con i legnetti o con le mani e curandone la chiarezza. Al ragazzo si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe e complesse.

PROVA N. 2 Accertamento dell'intonazione

Un componente della commissione chiede al candidato di intonare e riprodurre una sequenza melodica precedentemente proposta, rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie di difficoltà sempre maggiore. La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi

PROVA N. 3 ACCERTAMENTO delle capacità percettive uditive e musicalità

Un componente della commissione propone due note di diversa altezza e invita il candidato a discriminare tra suoni acuti e gravi.

- La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal MIUR, darà la possibilità, a chi ne farà richiesta, di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente. Questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'aspirante. Il titolo del brano sarà posto a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà oggetto di valutazione.

PROVA PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Agli alunni con disabilità sarà chiesto di imitare un semplice modulo ritmico e melodico considerando le caratteristiche fisico-attitudinali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

A ciascuna prova è assegnato un punteggio da 1 a 10. La votazione è collegiale.

Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo-attitudinali è stilata una graduatoria di merito provvisoria unica per tutti gli alunni: in caso di parità si procederà ad un'estrazione a sorte tra i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio, per determinare la collocazione in graduatoria definitiva. L'estrazione a sorte sarà pubblica e si svolgerà in un giorno successivo a quello delle prove di selezione.

All. n. 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

6. PUBBLICAZIONE E UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

All'Albo dell'Istituto saranno pubblicati gli esiti della prova e la graduatoria di merito provvisoria. La valutazione da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi determinerà l'idoneità musicale, quella inferiore a 6 e la non idoneità.

La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

7. ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

L'assegnazione dello specifico strumento ai diversi alunni avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Punteggio riportato nelle graduatorie;
2. Equa distribuzione degli alunni all'interno delle quattro classi di strumento
3. Ordine di preferenza indicato dallo studente nel modulo d'iscrizione.

Ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale da parte della commissione, l'ordine di preferenza non sarà vincolante ma si terranno in considerazione i vari parametri stabiliti di carattere didattico e organizzativo.

Il gruppo alunni della futura classe prima che comprende i quattro sottogruppi delle quattro specialità strumentali è costituito ai sensi dell'ART. 11 del D.P.R n. 81 del 20 marzo 2009.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri candidati resteranno collocati in graduatoria, sempre in ordine di merito, per quei casi di successivo recesso da parte di qualche candidato precedentemente ammesso.

In tale situazione saranno chiamati a subentrare nel corso di strumento dove si è creata la disponibilità di posto. La rinuncia allo studio dello strumento per il quale si è stati scelti, comporta la cancellazione dalla graduatoria e la perdita di chiamata anche per successive disponibilità di posti.

8. ESCLUSIONI – RINUNCE – RECLAMI

La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, deve essere presentata al Dirigente Scolastico che valuterà la richiesta.

Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

La Commissione esamina e decide sui reclami i 3 giorni successivi alla presentazione del ricorso. Successivamente la Commissione pubblica all'albo della scuola la Graduatoria definitiva.

9. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

La partecipazione ai consigli di classe è limitata alla discussione dei punti all'ordine del giorno che coinvolgono l'alunno appartenente alla classe di strumento.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo

13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

La partecipazione ai collegi è obbligatoria.

Allegato n. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Per ogni singola fase verrà assegnato un punteggio (punteggio massimo: 10)

- Colloquio motivazionale. (Non valutabile con punti da 5 a 10)
- Test percezione ritmica: da 5 a 10 punti
- Test di percezione delle altezze: da 5 a 10 punti
- Test di vocalità: da 5 a 10 punti

Colloquio motivazionale

- Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento
- Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento
- Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento

Test di percezione ritmica

Punteggio	Indicatore
5 – 6	Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto
7 – 8	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze
9 – 10	Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta l'inciso ritmico proposto

Test di percezione delle altezze

Punteggio	Indicatore
5 – 6	Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante
7 – 8	Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto
9 – 10	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni

Test di vocalità

Punteggio	Indicatore
5 – 6	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
6 – 7	Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni
7 – 8	Il candidato intona l'intervallo in modo abbastanza preciso eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante
9 – 10	Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto

L'assegnazione dello strumento avverrà in base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale, tenendo in considerazione l'ordine di preferenza indicato dal candidato.

In ogni caso la scuola, può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione dei sottogruppi.